Allegato "B"

edilgest

GESTIONE PROGETTI IMMOBILIARI

DESCRITTIVO DELLE OPERE

INTERVENTO IN

VEDUGGIO con COLZANO (MB)

via Giovanni Falcone angolo via Aldo Moro

I M P O R T A N T E

Questa descrizione dei lavori potrà variare a discrezione della D.L. come previsto dall'"*art. 7 – varianti al progetto edilizio*" e dall'"*art.8 – Varianti richieste dalla parte assegnataria*" del contratto preliminare di vendita.

PREMESSA

Le opere descritte nel presente capitolato porteranno a un notevole miglioramento del benessere acustico, a una elevata riduzione del livello di dispersione termica rispetto a quello delle case tradizionali, oltre che a un sostanziale risparmio dei consumi.

Il "comfort ambientale" (acustico, termico, luminoso…) garantito dalle scelte della "EDILGEST SRL" e dei professionisti incaricati, tutte in linea con le nuove normative di contenimento energetico della Regione Lombardia, porteranno soprattutto a un miglioramento della qualità della vita.

01 - MOVIMENTI TERRA

01.01 - SCAVI E REINTERRI

Scavo di sbancamento generale fino alla quota fondazioni compreso eventuali scavi parziali e smaltimento alle pubbliche discariche dei materiali di risulta.

Riporto di terreno inerte su matrice ghiaiosa per le zone di rinterro e riporto di terreno vegetale per completamento giardini steso e rullato in opera.

02 - STRUTTURE

02.01 - STRUTTURE DI FONDAZIONE

Le fondazioni saranno in calcestruzzo semplice e armato, continue e realizzate in conformità a tutte le prescrizioni relative a sezioni, tipo di ferro, dosaggio del calcestruzzo indicate nelle tavole del progetto strutturale.

02.02 - STRUTTURE IN ELEVAZIONE - PRIMARIE

Le strutture primarie saranno realizzate in c.a. e comprendono: murature in elevazione, pilastri, travi e corree e avranno spessori e sezioni come da progetto strutturale e da esecutivo architettonico predisposti dal progettista.

Le strutture dovranno essere realizzate in conformità a tutte le prescrizioni relative a sezioni, tipo di

ferro, dosaggio del calcestruzzo indicate nelle tavole del progetto strutturale.

02.03 - STRUTTURE IN ELEVAZIONE - SECONDARIE

I solai dovranno essere realizzati in conformità a quanto previsto nel progetto delle opere strutturali per i vari casi.

02.04 - MURI AUTORIMESSA

I muri di contenimento del terreno dell'autorimessa e i divisori saranno realizzati in c.a. a vista con facciata interna non intonacata o blocchi cavi a vista.

03 - OPERE DI COPERTURA

03.01 - TETTO A FALDE

La copertura, del tipo a falde inclinate e con gronda in legno a vista tinta color "noce" coibentata con strato isolante in conformita' con la vigente normativa in materia di isolamento termico (D.L. n° 192 del 19/08/2005 – D.L. n° 311 del 29/12/2006) – LR 26/95 e art. 12 LR 33/2007.

I comignoli saranno di tipo conforme alla finitura della facciata con forma come da disegno D.L.

La raccolta e l'allontanamento delle acque di pioggia e da scioglimento delle nevi avverrà attraverso lattonerie di gronda e pluviali in lamiera in alluminio preverniciato color rame, canali, converse e scossaline realizzate con lastre in lamiera omogenee con la copertura, (colore a scelta D.L.).

04 - CHIUSURE ESTERNE DI TAMPONAMENTO

04.01 - PARETI ESTERNE

Muratura fuori terra facciavista - realizzata con porzioni di murature rivestite con pietra ricostruita (tipologia e colore a scelta della D.L.) con pezzatura del materiale a discrezione D.L..

Gli isolamenti definiti e le tipologie costruttive saranno come da progetto definitivo della D.L. e saranno in conformità con la vigente normativa in materia di isolamento termico (D.L n° 192 del 19/08/2005 - D.L n° 311 del 29/12/2006) ed acustico (Legge 447/95 e D.P.CM del 05/12/1997)

04.02 - PARETI INTERNE

Le pareti interne divisorie saranno realizzate con tavolati di scatole forate eseguiti con malta bastarda.

Le pareti divisorie tra alloggi contigui saranno eseguite in doppio tavolato costituito da blocchi in laterizio e interposto pannello di polistirene espanso sinterizzato o lana di roccia. Uno dei due paramenti interni sarà intonacato al rustico.

Le pareti divisorie in corrispondenza dei vani scala comuni saranno realizzate con struttura in c.a. e parete interna in laterizio con interposto uno strato isolante in polistirene espanso.

Tutte le pareti in laterizio saranno adeguatamente separate dalle strutture portanti interponendo uno strato di materiale elastico.

(Le soluzioni sopra proposte, gli spessori potranno variare nel progetto definitivo della D.L. e saranno in conformità con la vigente normativa in materia di isolamento termico (D.L n° 192 del 19/08/2005 - D.L n° 311 del 29/12/2006) ed acustico (Legge 447/95 e D.P.CM del 05/12/1997)

05 - OPERE DI IMPERMEABILIZZAZIONE

05.01 - MURI CONTROTERRA

Impermeabilizzazione realizzata mediante applicazione di guaina posata a giunti sormontati, con imbocchi dei pluviali e giunti saldati a lampada di gas propano; protezione con uno strato bugnato in pvc prima del rinterro.

05.02 - SOLAIO PIANO CORSELLO BOX

Impermeabilizzazione solaio corsello box in doppia guaina, oltre anti-radice e cappa di cls di protezione, pendenze e inghiaiamento drenante.

06 - INTONACI ESTERNI ED INTERNI

06.01 - FINITURE ESTERNE

Formazione di intonaco esterno rasato a civile, tinteggiato a due mani di idropittura al quarzo o prodotti ai silicati, colore giallo con tonalità a scelta della D.L..

Rivestimento parziale in pietra ricostruita con tipologia e colore del materiale a discrezione D.L.

06.02 - FINITURE INTERNE VERTICALI

Formazione di intonaco rustico quale sottofondo idoneo a ricevere i rivestimenti ceramici di bagni e cucine.

Pareti finite con intonaco a civile con arricciatura stabilitura di calce dolce:

- Nei bagni da un'altezza superiore a m 1,80
- Nelle cucine su tutte le pareti fatta esclusione della zona di rivestimento in ceramica

Pareti con intonaco premiscelato con impasto di gesso speciale e agglomerati inerti leggeri, lavorato con stesura di grezzo tirato a frattazzo e successiva rasatura col fine:

- Zona notte e giorno, esclusi bagni e cucine
- Sottotetti

Tutti gli spigoli saranno protetti da paraspigoli in lamierino metallico posato sotto intonaco.

E' esclusa ogni opera di tinteggiatura interna, dei locali dei singoli alloggi, delle cantine e box. Le parti

comuni condominiali, scale ed atri saranno intonacate e tinteggiate con colore a scelta della D.L.

06.03 - FINITURE INTERNE ORIZZONTALI

Plafoni al piano cantina con lastre predalles a vista zona corsello autorimesse.

Plafoni rasati con intonaco premiscelato con impasto di gesso speciale e agglomerati inerti leggeri, lavorato con stesura di grezzo tirato a frattazzo e successiva rasatura col fine, nella zona giorno e notte.

07 - OPERE IN FERRO

07.01 - PORTE BASCULANTI

Porte basculanti per box autobilanciate, in lamiera di acciaio pressopiegata zincata, complete di serratura e contrappesi e zanche di fissaggio alla muratura.

07.02 - SERRAMENTI CANTINA

Serramenti cantina, laddove presenti, in tubolare di ferro verniciato, apribili ad anta a battente o vasistas secondo indicazioni della D.L. completi di relativo vetro incolore o stampato.

07.03 - PORTE CANTINOLE

Portine cantinole in lamiera zincata complete di relativi accessori di montaggio quali maniglie e serratura.

07.04 - GRIGLIE BOCCHE DI LUPO E AERAZIONE PIANO INTERRATO

Griglie a pavimento delle bocche di lupo in ferro zincato con grigliati in lamiera stirata tipo "antitacco" nelle zone pedonali, griglie carrabili ove necessario.

07.05 - PARAPETTI BALCONI E SCALE

Parapetti balconi e scale in profilati di ferro a disegno semplice.

07.06 - RECINZIONI ESTERNE

Recinzioni e cancelli su strada, in profilati di ferro smaltato a disegno semplice.

07.07 - RECINZIONI TRA PROPRIETA'

Recinzione in filo elettrosaldato zincato dopo la saldatura. Paletto in profilo di alluminio estruso e base pressofusa.

07.08 - PORTE TAGLIAFUOCO

Porte tagliafuoco R.E.I. in ferro tamburate, complete di maniglie e serratura tipo patent, dispositivo di autochiusura, ove necessario.

07.09 - SPORTELLI IN FERRO

Sportelli grigliati per vani caldaie in profilati di ferro con telaio a murare.

07.10 - FINITURA OPERE IN FERRO

Tutte le opere in ferro, ad eccezione di quelle zincate a caldo, saranno tinteggiate previa idonea preparazione del fondo mediante spolveratura e sgrassatura, con due mani di antiruggine e due mani di pittura, nei colori a scelta della D.L.

08 - SERRAMENTI INTERNI ED ESTERNI

08.01 - FINESTRE E PORTEFINESTRE

Finestre e porte finestre in legno di pino massello o lamellare, tipologia e colorazione a scelta della D.L..

[*I serramenti rispondono ai concetti del vivere contemporaneo offrendo soluzioni rinnovate, funzionali ed estremamente curate dal punto di vista estetico, per assicurarne la massima affidabilità nel tempo.]*

Cornici fermavetro a profilo arrotondato, telaio fisso, traverso inferiore integrato da gocciolatoio in alluminio.

Guarnizione semplice di tenuta e guarnizione supplementare sul traverso inferiore.

Coprifili interni.

Cerniere antitorsione in acciaio con gambo maggiorato registrabili in altezza, cremonese Maico a notolini registrabili con 3 chiusure nelle finestre e 4 nelle portefinestre e maniglia in alluminio finitura a scelta D.L..

Vetrocamera con sistema basso emissivo magnetronico.

I serramenti saranno dotati di vetrate isolanti termoacustiche a rispetto delle vigenti normative:Il telaio spessore 68 mm Il vetro è 3+3 – 15 con gas argon (termo camera) – 4 con basso emissivo magnetronico

08.02 - OSCURAMENTI

Persiane ad ante in alluminio, colore a scelta della D.L..
In tutte le aperture sopra le quali non sarà possibile installare le persiane, si opterà per oscuranti a scelta della D.L.

08.03 - PORTONCINI PRIMO INGRESSO

Portoncini di primo ingresso di tipo blindato, montati su controtelai in ferro da premurare. Telaio fisso in lamiera d'acciaio 20/10 zincato e verniciato di colore nero, anta costituita da lastra di lamiera elettrozincata spessore 10/10 irrigidita, coibentazione costituita da due pannelli di polistirene rivestimento sui due lati con pannelli impiallacciati in noce Tanganika, cerniere in acciaio con rotazione su sfere, doppia guarnizione di battuta, serratura con chiave a 4 mandate, 6 rostri antistrappo su lato cerniere, soglia mobile e spioncino.

08.04 - PORTE INTERNE

Porte interne montate su falso stipite in abete da premurare, stipite e coprifili in MDF rivestito in lamina tino.

Anta tamburata con ossatura perimetrale in legno massello e riempimento a struttura alveolare di tipo semifenolico, placcata con pannelli mdf rivestiti in laminatino e bordata su tre lati di battuta.

Finiture a scelta tra:

- Noce Biondo
- Noce Nazionale
- Ciliegio
- Rovere Sbiancato

Tre cerniere "anuba" in acciaio, serratura tipo "patent" con chiave normale, maniglia e placche in alluminio finitura argento. Dimensioni cm. 80 x 210, senza sopraluce a scelta della D.L. come da allegato “A”.

09 - ORIZZONTAMENTI

09.01 - SOTTOFONDI

Sottofondo di pavimento primo solaio in c.l.s. cellulare per intasamento impianti e pannelli isolanti in polistirene estruso. Il tutto in funzione del progetto ai sensi della Legge 10/91 e successive modificazioni ed integrazioni *(D.L. 192 del 19/08/2005 - D.L. n° 311 del 29/12/2006)* o comunque conforme alle indicazioni di cui al progetto stesso.

Sottofondo di pavimento in c.l.s. cellulare per intasamento impianti, pannelli radianti per riscaldamento a pavimento e materiale autolivellante per intasamento pannelli. Il tutto in funzione del progetto ai sensi della Legge 10/91 e successive modificazioni ed integrazioni *(D.L. 192 del 19/08/2005 - D.L. n° 311 del 29/12/2006)* o comunque conforme alle indicazioni di cui al progetto stesso.

Fornitura e posa di materassino fonoisolante anticalpestio *(in conformità con la Legge 447/95 e D.P.C.M. del 05/12/1997).*

09.02 - MASSETTI

Massetto di sottofondo pavimento in sabbia/cemento tirato in piano a frattazzo fine idoneo per la successiva posa in opera a colla di pavimentazione in ceramica o legno.

10 - PAVIMENTI INTERNI

10.01 - PAVIMENTI INTERNI

Pavimenti in gres porcellanato 30x30 da sottoporre alla D.L. per locali di soggiorno, cucina, bagni,

ingressi e disimpegni; -Pavimento camere da letto in legno prefinito iroko o rovere formato largh. cm 7 x lungh. cm 50/60 spess. mm 10, incollato su sottofondo in sabbia/cemento precedentemente realizzato.

10.02 - PAVIMENTI ESTERNI

Pavimenti portici e balconi in ceramica monocottura antigeliva formato 20x20 cm, colore a scelta D.L., posati a colla su massetti di sottofondo precedentemente predisposti.

Pavimentazione corselli di manovra, box e cantine in calcestruzzo armato di colore grigio con finitura superiore con spolvero di quarzo.

Si precisa che, verrà fornita e posata ceramica monocottura antigeliva formato 20x20 cm, colore a scelta D.L., posata a colla su massetto di sottofondo precedentemente predisposto, su indicazione e progettazione della D.L.

11 - RIVESTIMENTI INTERNI

11.01 - RIVESTIMENTI

Cucine con piastrelle di ceramica smaltata formo 20x20 o 15x30cm, solo sulla parete attrezzata fino ad un'altezza di cm 160 da pavimento. - Rivestimenti bagni di varie tipologie fornite e posate su indicazione e progettazione della D.L..

11.02 - ZOCCOLATURA

Zoccolino di varie tipologie fornite e posate su indicazione e progettazione della D.L. -Zoccolino portici e balconi h. cm 10 con medesimo materiale utilizzato per la pavimentazione.

12 - PAVIMENTAZIONI ESTERNE

12.01 - RAMPE CARRAIE

Pavimentazione di rampe carraie a spina di pesce tipo durocret eseguita fresco su fresco con pastina di quarzo e cemento su massetto in calcestruzzo armato o in alternativa pavimentazione in masselli a listello, posa spina di pesce, autobloccanti a scelta D.L.

12.02 - ACCESSI PEDONALI

Accessi pedonali e marciapiedi contro casa realizzati con masselli autobloccanti per pavimentazioni esterne, a scelta della D.L.

13 - SOGLIE, DAVANZALI E OPERE IN PIETRA

13.01 - SOGLIE E DAVANZALI

Le finestre avranno davanzali esterni e interni in pietra naturale levigata tipo serizzo. I due davanzali

saranno separati da un giunto in PVC in grado di interrompere il ponte termico tra interno ed esterno.

13.02 - SCALE

Le scale, sia quelle interne alle abitazioni che quelle condominiali, avranno alzata e pedata rivestite in serizzo levigato o similari.

Zoccolini scale condominiali in serizzo o similari.

14 - CANNE FUMARIE ED ESALAZIONI

14.01 - CANNE FUMARIE ED ESALAZIONI

Ogni alloggio sarà provvisto di una canna fumaria per la cucina (cappa e piano cottura) ed una canna d'esalazione per la ventilazione meccanica dei servizi ciechi.

Tutte le canne dovranno tassativamente essere conformi alla vigente normativa *(R.L.L,norme UNICIG 7129, D.P.R.224/88, L.10/91, L. 46/90 e relativi decreti di attuazione).*

15 - IMPIANTO IDRICO - SANITARIO

15.01 - TUBAZIONI

Ogni singolo impianto di distribuzione dell'acqua potabile sarà collegato all'acquedotto Comunale a partire dal contatore assegnato, secondo le prescrizioni impartite dall'ente erogatore.

Tubazioni in polipropilene per circolazione acqua calda e fredda, opportunamente dimensionati in base alle vigenti disposizioni e realizzato adottando tutti i possibili accorgimenti tecnici al fine di ridurne al minimo la rumorosità molesta.

15.02 - BAGNI

Dotazione di apparecchi igienico-sanitari con elementi in vetrochina bianchi, come segue:

- BAGNO PRINCIPALE: di primaria ditta sospesi composto dai seguenti apparecchi: w.c., bidet, piatto doccia dim 90x120 cm. di primaria marca, lavabo, rubinetteria con miscelatori con scarico e salterello, ed attacchi lavatrice .

Linea sanitari a scelta tra le seguenti (o similari):
DURAVIT serie a scelta tra: "***Starck 3***" o "***D-Code***"
IDEAL STANDARD serie "***Connect***"

Linea rubinetteria con miscelatori a scelta tra le seguenti (o similari):
IDEAL STANDARD serie a scelta tra: "***Ceramix 2000***" o "***Mara***"
MAMOLI serie: "***Logos***"

15.03 - CUCINA

Il locale cucina sarà predisposto con attacchi bassi acqua calda e fredda per lavello ed attacchi lavastoviglie.

15.04 - IMPIANTO IDRICO ESTERNO

Saranno previsti, su specifiche indicazioni della D.L., un rubinetto in pozzetto con portagomma per innaffio giardino, per ciascun giardino privato e condominiale, e rubinetto con scarico nel locale immondezzaio se previsto.

15.05 - IMPIANTO SOLARE

E' inoltre previsto l'impianto SOLARE TERMICO per la produzione del 50% di acqua calda sanitaria come previsto dal D.L. n° 311 del 29/12/2006.

15.06 - IMPIANTO FOTOVOLTAICO

E' previsto l'impianto a pannelli FOTOVOLTAICI integrati nella falda del tetto, installati per integrazione produzione energia elettrica a servizio di tutte le unità immobiliari.
Potenza nominale di 3,6 Kwp con resa superiore a 4200 Kwh anno – verificati ai sensi DLGS 28/2011.

16 - IMPIANTO CONDIZIONAMENTO

16.01 - IMPIANTO CONDIZIONAMENTO

E' prevista la predisposizione dell'impianto di condizionamento a split system per le singole unità abitative costituito da scatole da incasso per condizionatori, tubazioni in rame preisolato per fluido refrigerante, tubazione di scarico condensa e tubazioni vuote per alimentazione elettrica delle unità interne nonché la predisposizione delle tubazioni su balconi e terrazzi posizionate secondo le indicazioni della D.L. per l'unita' motore esterna. (n.1 Split interno per ogni locale soggiorno e n.1 Split per ogni camera >9 mq.).

17 - IMPIANTO DI RISCALDAMENTO

17.01 - IMPIANTO DI RISCALDAMENTO

Impianto di riscaldamento autonomo per ogni unita' immobiliare, verrà realizzata con pannelli radianti a pavimento per tutti i locali con integrazione di radiatori tipo termo arredo per i bagni. Caldaia murale a condensazione con camera stagna e tiraggio forzato con produzione istantanea sanitaria funzionante a metano, di tipo pensile a norme UNICIG posta in nicchia esterna ai locali abitativi.

L'impianto dovrà essere dimensionato e realizzato a norme di Legge 10/91, sulla base dei seguenti dati:
- temperatura di esercizio: esterna -5°, interna +20°;
- temperatura media dell'acqua: +38°;
- salto termico massimo: 8/10°;
- ricambi d'aria: 5 vol/h per servizi, 0,5 vol/h altri ambienti.

Il funzionamento dell'impianto sara' regolato da n. 1 termostato ambiente di tipo elettronico programmabile posto nel locale di soggiorno.

[I sistemi di ultima generazione, pur attingendo concettualmente alle esperienze del passato, si possono definire totalmente innovativi quanto a materiali, affidabilità e gestione termica. La bassa temperatura di esercizio evita eccessive dilatazioni termiche e fastidi circolatori, le serpentine sono realizzate con tubazioni più leggere ed affidabili, la coibentazione è efficiente, la gestione elettronica ottimizza il rendimento termico. La possibile integrazione con i pannelli solari rende questa tecnologia quanto mai attuale.

VANTAGGI:

- *Migliore distribuzione del calore in tutta l'abitazione*
- *Assenza di fenomeni di convezione (polvere su muri / soffitto generata dai radiatori tradizionali)*
- *Migliore inerzia termica (il pavimento trattiene e rilascia gradualmente il calore)*
- *Ottimizzazione dei flussi (l'aria calda tende a salire - la fonte di calore è bene sia più in basso possibile)*
- *Estetica (non ci sono radiatori in vista)*
- *Bassa temperatura di esercizio con la possibilità di utilizzare energie rinnovabili]*

18 - IMPIANTO GAS

18.01 - IMPIANTO GAS

Attacco gas per uso cucina completo di rubinetto, con rete dipartente dal contatore esterno posto in apposito armadietto in ferro o nicchia in muratura nella posizione da concordare con la locale azienda concessionaria della rete gas nei pressi della recinzione.

19 - IMPIANTO ELETTRICO

19.01 - TIPOLOGIA IMPIANTO ELETTRICO

Edilgest Srl ed i suoi professionisti adottano le novità introdotte dalla "nuova variante V3 della CEI 64-8", recentemente pubblicata, al fine di migliorare le prestazioni e la fruibilità dell'impianto degli appartamenti.

L'introduzione di questa classificazione è il frutto di una crescente sensibilità nei confronti di una cultura della buona fattura degli impianti domestici.

Fino a questo momento la norma CEI 64-8 si è occupata soltanto di sicurezza degli impianti che potevano essere realizzati in modo sicuro ma non funzionali, ad esempio con un numero di prese insufficienti, cavi non sfilabili e protetti da un solo interruttore differenziale. Con l'entrata in vigore della norma si garantisce al committente un impianto sicuro e anche funzionale.

Questo tipo di aggiornamento nei prossimi anni differenzierà gli immobili con impianti di nuova concezione rispetto a quelli obsoleti, valorizzando per esempio quelli del complesso proposto dalla "Edigest Srl".
Questo aspetto può rappresentare un buon punto di riferimento per valutare la qualità di un impianto elettrico e conseguentemente favorire i professionisti che hanno sempre operato dando priorità alla

qualità; infatti ora si potrà valutare un impianto non in base al colore delle placche ma in base alle reali dotazioni che vengono incorporate nello stesso.

La Variante V3 specifica inoltre il numero di:

- circuiti necessari in funzione della superficie dell'unità immobiliare
- punti luce minimo a seconda della destinazione d'uso del locale
- punti prese minimo a seconda della destinazione d'uso del locale
- prese telefono/dati per vano *(tutte le prese devono avere accanto la predisposizione per 1 presa energia)*
- prese TV per vano *(le prese TV in ambienti quali soggiorno, camera da letto, studio e cucina devono avere accanto la predisposizione per 6 prese energia. Eventuali prese TV in altri ambienti devono avere accanto almeno una presa energia).*

DOTAZIONI NEL DETTAGLIO:

		livello 1			
Per ambiente		**Punti prese** (1)	**Punti luce** (2)	**Prese radio/TV**	**Prese telefono e/o dati**
Per ogni locale, ad esclusione di quelli sotto elencati in Tabella, (ad es. camera da letto, soggiorno studio, …)	8 m² < A ≤ 12 m² 12 m² < A ≤ 20 m² 20 m² < A	4 5 6	1 1 2	1	1
Ingresso		1	1		1
Angolo cottura		2 (1) (3)			
Locale cucina		5 (2) (3)	1	1	1
Lavanderia		3	1		
Locale da bagno o doccia		2	2		
Locale servizi (WC)		1	1		
Corridoio	≤ 5 m > 5 m	1 2	1 2		
Balcone/terrazzo	A ≥ 10 m²	1	1		
Ripostiglio	A ≥ 1 m²	-	1		
Cantina/soffitta (5)		1	1		
Box auto (5)		1	1		
Giardino	A ≥ 10 m²	1	1		
Per appartamento		**Area** (6)		**Numero**	
Numero dei circuiti (6) (8)		A ≤ 50 m²		2	
		50 m² < A ≤ 75 m²		3	
		75 m² < A ≤ 125 m²		4	
		125 m² < A		5	
Protezione contro le sovratensioni (SPD) secondo le Norme CEI 81-10 e CEI 64-8, Sezione 534		SPD all'arrivo linea se necessari per rendere tollerabile il rischio 1			
Dispositivi per l'illuminazione di sicurezza (7)	A ≤ 100 m²	1			
	A > 100 m²	2			
Ausiliari		Campanello, citofono o videocitofono			

Gli impianti saranno inoltre realizzati conformemente alle vigenti norme di sicurezza L. 46/90.
Impianto elettrico sarà di tipo incassato, placche in tecnopolimetro, apparecchi **BTICINO** serie **LIVING INTERNATIONAL** o similari.

E' prevista la formazione completa dell'impianto TV oltre al satellitare terrestre e la predisposizione del digitale terrestre.

19.02 - CORPI LUCE

Tutti gli impianti privati si intendono privi degli apparecchi illuminanti, mentre questi saranno comunque compresi per quanto riguarda le parti comuni tra più unità.

Le luci esterne condominiali, ove presenti, saranno regolate per l'accensione e lo spegnimento mediante interruttore crepuscolare.

19.03 - CRONOTERMOSTATI

Per ogni unità immobiliare è inoltre previsto termostato ambiente di tipo elettronico programmabile.

20 - IMPIANTO VIDEOCITOFONICO

20.01 - IMPIANTO VIDEOCITOFONICO

In tutte le unità immobiliari è previsto impianto videocitofonico posizionato nel soggiorno.

21 - IMPIANTO ANTINTRUSIONE

21.01 - IMPIANTO ANTINTRUSIONE

E' prevista nelle singole unità abitative la predisposizione di impianto di allarme perimetrale costituito da tubazioni vuote per finestre, portefinestre e portoncino d'ingresso.

22 - FOGNATURE

22.01 - ACQUE NERE

Acque nere: tubazione interrata in p.v.c. serie pesante con massetto e rinfianco in cls, pozzetti di raccordo e ispezione in cemento prefabbricati, provvisti di chiusino; cameretta di ispezione prefabbricata in cemento con sifone tipo Firenze e ispezione con tappo.

22.02 - ACQUE BIANCHE

Acque chiare: tubazioni interrate in p.v.c. serie normale con massetto e rinfianco in cls, pozzetti con sifone in cemento prefabbricato al piede di ogni colonna pluviale, griglie di raccolta acqua piovana al piede dello scivolo ed in genere per tutti i cortili, strade d'accesso, camminamenti ed aree di manovra, il tutto convogliato in adeguati pozzi disperdenti con collegamento di troppo pieno alla

fognatura generale prima della cameretta di ispezione di cui sopra.

Qualora fosse necessario, dovrà essere realizzato un pozzo dotato di pompa di sollevamento delle acque per lo smaltimento in fognatura.

Il tutto in ogni caso sarà eseguito su apposite indicazioni della D.L. in conformità alle locali disposizioni in materia, a cui ci si dovrà comunque attenere.

23 - SISTEMAZIONI ESTERNE E VARIE

23.01 - SISTEMAZIONI ESTERNE

Sistemazione del terreno di coltura proveniente dallo scavo o fornito ex-novo, sino alle quote indicate dalla D.L., verrà realizzata la semina a prato.

23.02 - ACCESSO PEDONALE

Ingressi pedonali con cancelletto in ferro apribile a scatto elettrico comandati dal videocitofono, completo di casellari postali.

23.03 - ACCESSO CARRAIO

Ingresso carraio con cancello ad ante apribili con automazione fornito di n° 2 telecomandi per alloggio.

23.04 - RECINZIONI

Recinzioni sulla strada in muretto di cls a vista h = 40-50 cm fuori terra con sovrastante cancellata in ferro a disegno semplice a scelta della D.L.;

Recinzione tra proprietà confinanti in filo elettrosaldato diam. 5 mm zincato dopo la saldatura. Paletto in profilo di alluminio estruso e base pressofusa.

23.05 - ALBERATURE

Come meglio specificato negli elaborati grafici, dovranno essere realizzate, dalla società Edilgest Srl, alberature così come definito nella pratica edilizia.

24 - SOTTOTETTI DIRETTAMENTE COLLEGATI CON L'APPARTAMENTO SOVRASTANTE.

24.01 - STRUTTURA

Le scale di accesso ai sottotetti saranno realizzate in c.a., e avranno spessori e sezioni come da progetto strutturale e da esecutivo architettonico predisposti dal Progettista.

24.02 . FINITURE INTERNE VERTICALI

Sottotetti: pareti con intonaco premiscelato con impasto di gesso speciale e agglomerati inerti leggeri, lavorato con stesura di grezzo tirato a frattazzo e successiva rasatura col fine.

24.03 - FINITURE INTERNE ORIZZONTALI

Sottotetti: plafoni rasati con intonaco premiscelato con impasto di gesso speciale e agglomerati inerti leggeri, lavorato con stesura di grezzo tirato a frattazzo e successiva rasatura col fine.

24.04 - SOGLIE DAVANZALI E OPERE IN PIETRA

Scale interne di accesso ai vani sottotetti in serizzo.

24.05 - SOTTOFONDI

Sottofondo di pavimento in c.l.s. cellulare per intasamento impianti, pannelli radianti per riscaldamento a pavimento e materiale autolivellante per intasamento pannelli. Il tutto in funzione del progetto ai sensi della Legge 10/91 e successive modificazioni ed integrazioni *(D.L. 192 del 19/08/2005 - D.L. n° 311 del 29/12/2006)* o comunque conforme alle indicazioni di cui al progetto stesso.

Fornitura e posa di materassino fonoisolante anticalpestio *(in conformità con la Legge 447/95 e D.P.C.M. del 05/12/1997).*

24.06 - MASSETTI

Massetto di sottofondo pavimento in sabbia/cemento tirato in piano a frattazzo fine idoneo per la successiva posa in opera a colla di pavimentazione in ceramica o legno.

24.07 - PAVIMENTI INTERNI

Pavimenti in gres porcellanato 30x30 fornito e posato su indicazione e progettazione della D.L.

24.08 - IMPIANTI ELETTRICO E IDRAULICO

Impianto elettrico composto da: 1 punto luce invertito, 2 punto luce interrotto, 2 presa 10 A, 1 presa TV tubazione vuota con placca, 1 punto telefono scatola Telecom e 1 punto valvole zona 220 V
Sola mandata impianti carico scarico acqua calda/fredda, idraulico.